



**LODI
LUKA**

Concerto
per Pianoforte e Orchestra

Concerto per pianoforte e orchestra

Il concerto è strutturato in tre movimenti molto contrastanti fra di loro. Il primo movimento ha un carattere giocoso e spensierato, vicino alla musica postminimalista americana. In un continuo dialogo tra il pianoforte e l'orchestra, si alternano episodi dal carattere marcatamente ritmico ad altri più lirici. Il secondo movimento ha un carattere sospeso. La parte pianistica accenna linee melodiche spezzate tra i vari registri sopra un contrappunto di note lunghe (prevalentemente armonici) degli archi. Nella parte centrale le linee si uniscono in un episodio melodico che si scomponete di nuovo. Tutto diventa rarefatto e il movimento si conclude su un unico suono. Il terzo movimento ha un carattere percussivo e trae molti spunti melodici e ritmici dalla musica etnica albanese. Si sprigiona una grande energia attraverso i continui cambi ritmici, una parte pianistica virtuosistica e la densità della parte orchestrale.

Lodi Luka



Compositore, pianista e direttore d'orchestra nato a Shkoder (Albania) nel 1980.

Svolge attività concertistica in Italia e all'estero come pianista e direttore d'orchestra.

Nel suo catalogo figurano opere liriche, musiche per orchestra, solisti e orchestra, musiche da camera e per pianoforte solo. Sue composizioni sono state eseguite in diverse istituzioni e stagioni concertistiche in Italia (Festival dei Due Mondi di Spoleto, Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, Sala Puccini del Conservatorio di Milano, Filarmonica Laudamo di Messina, Teatro "L.Russolo" di Portogruaro, Teatro "A.Rendano" e Casa della musica di Cosenza, Piano City Milano, Accademia Chigiana di Siena, Teatro "F.Cilea" di Reggio Calabria, Palacongressi di Napoli, Casa della musica di Parma ecc.) e all'estero in Spagna (Conservatorio de Getafe Madrid), Austria (Università per la musica e le arti interpretative di Graz), Stati Uniti d'America (Stanford University, Rhode Island University, Colorado Spring College), Francia, Albania, Messico, Polonia (Accademia della musica di Breslavia), Croazia (World Saxophone Congress – Università della musica di Zagabria), Kosovo, Canada, Grecia, Bulgaria (Pazardzik Symphony Orchestra), Uruguay, Thailandia, Lussemburgo.

Il suo linguaggio musicale coglie diverse influenze dalla musica d'oggi, dalla musica di tradizione classica e dalla musica popolare albanese. È autore di due opere liriche da camera: "Io e l'altro", liberamente ispirata ad un racconto di J.L.Borges e rappresentata nel 2008 presso il Conservatorio di Cosenza; "Il Sogno" su libretto di Enrico de Luca, rappresentata nel 2010 presso il teatro Aroldo Tieri di Cosenza. Le due opere sono state in seguito replicate in diversi teatri e stagioni concertistiche, coinvolgendo anche i ragazzi delle scuole in progetti che miravano ad avvicinarli al mondo dell'opera.

Nel dicembre 2017 ha vinto il primo premio al Concorso di composizione musicale nella tradizione ebraica con la composizione "Shirah" per viola e archi che è stata trasmessa su Rai Due durante la trasmissione "Sorgente di Vita" ed eseguita dal vivo su Rai Radio Tre durante la trasmissione "Piazza Verdi". Nel maggio 2019 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Composizione "Premio Maria Quintieri" con il quartetto d'archi "Visioni arcaiche". Le sue composizioni sono pubblicate dalle case editrici musicali: Accademia 2008, Forton Music (Inghilterra), Preludio Music (Milano) e Da Vinci Publishing (Osaka – Giappone).

Ha tenuto concerti nelle principali città italiane: Milano (Concerti Coop, Piano City, Spazio Teatro 89, Sala Puccini), Napoli (Palacongressi, Piano City), Roma (A.Gi.Mus), Torino, Bari (Teatro Petruzzelli), Messina (Filarmonica Laudamus), Salerno (Duomo), Cosenza (Teatro Rendano e Casa della Musica), Portogruaro (Teatro Russolo), Reggio Calabria (Teatro Cilea) ecc. e all'estero in Spagna (Sons dell'Interior, Morella), Grecia (37 Festival Internazionale di Karditsa), Austria (Università della musica e delle belle arti di Graz), Albania (Teatro dell'opera di Tirana e Teatro Migjeni Shkoder), Bulgaria.

Come direttore d'orchestra ha collaborato con la Pazardjik Symphony Orchestra (Bulgaria), l'orchestra da camera "I musici di Parma", l'Orchestra Filarmonica di Bacau (Romania), l'Orchestra Italiana di Arpe, Milano Music Simphony Orchestra.

Ha iniziato lo studio del pianoforte a sei anni e si è diplomato brillantemente presso il liceo musicale "Prenke Jakova" di Shkoder. In seguito ha deciso di approfondire gli studi musicali presso il Conservatorio G.Verdi di Milano dove ha conseguito il diploma in pianoforte. Ha studiato composizione con i maestri Vincenzo Palermo e Elisabetta Brusa diplomandosi a pieni voti presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza dove ha inoltre conseguito le lauree di secondo livello in Didattica della musica e Pianoforte ad indirizzo didattico.

Importante per la sua formazione musicale è stato l'incontro con il grande pianista italo – francese Aldo Ciccolini con il quale si è perfezionato a Parigi e Napoli. Vincitore di una borsa di studio Erasmus Placement, nel 2009 ha svolto un tirocinio come maestro collaboratore presso la prestigiosa Opera di Stato di Vienna, collaborando con illustri cantanti e direttori d'orchestra.

Ha studiato direzione d'orchestra con i maestri Ovidiu Balan e Pietro Mianiti specializzandosi in Direzione d'orchestra per opera lirica presso l'accademia di perfezionamento Milano Music Master Opera.

Ha seguito il corso di Composizione di musica per film presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con il maestro Luis Bakalov, ottenendo il Diploma di merito.

Lodi Luka

Concerto per pianoforte e orchestra*ad Alessandro Marano***I**

Moderato ($\text{♩} = \text{c. } 104$)

Flute 1.2

Oboe 1.2

Clarinet in B \flat 1.2

Bassoon 1.2

Horn in F 1.2

Trumpet in B \flat 1.2

Timpani

Violin I

Violin II

Viola

Cello

Double Bass

ampio, proiettando il suono

mf

Musical score for orchestra and brass band, page 10, measures 90-92.

The score consists of ten staves:

- Fl. 1.2 (Flute 1.2) - Measures 90-92: Rests.
- Ob. 1.2 (Oboe 1.2) - Measures 90-92: Rests.
- B♭ Cl. 1.2 (B♭ Clarinet 1.2) - Measure 90: Rest. Measure 91: Rest. Measure 92: Measures 1-2.
- Bsn. 1.2 (Bassoon 1.2) - Measure 90: Rest. Measure 91: Measures 1-2.
- Hn. 1.2 (Horn 1.2) - Measure 90: Rest. Measure 91: Measures 1-2.
- B♭ Tpt. 1.2 (B♭ Trumpet 1.2) - Measure 90: Rest. Measure 91: Measures 1-2.
- Brass Ensemble (measures 90-92):
 - Measures 90-91: Rests.
 - Measure 92:
 - Fl. 1.2, Ob. 1.2, Bsn. 1.2, Hn. 1.2, B♭ Tpt. 1.2: Measures 1-2.
 - Vln. I, Vln. II, Vla., Vc., D.B.: Measures 1-2.
- Vln. I (Violin I) - Measures 90-92: Rests.
- Vln. II (Violin II) - Measures 90-92: Rests.
- Vla. (Cello) - Measures 90-92: Rests.
- Vc. (Double Bass) - Measures 90-92: Measures 1-2.
- D.B. (Double Bass) - Measures 90-92: Measures 1-2.

93

Fl. 1.2

Ob. 1.2

B♭ Cl. 1.2

Bsn. 1.2

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D.B.

Fl. 1.2
Ob. 1.2
B♭ Cl. 1.2
Bsn. 1.2
Hn. 1.2
B♭ Tpt. 1.2

163

This musical score page shows a dynamic section for woodwind and brass instruments. The instrumentation includes Flute 1.2, Oboe 1.2, Bassoon 1.2, Horn 1.2, and Trombone/Bass Trombone 1.2. The dynamics range from *f* to *ff*. Measures 163 and 164 feature various rhythmic patterns and dynamics, including a prominent forte section at the end of measure 164.

Vln. I
Vln. II
Vla.
Vc.
D.B.

163

(8va)

c. 84

166

Vln. I
Vln. II
Vla.
Vc.
D.B.

This score page continues the musical piece, featuring the String Quartet (Violin I, Violin II, Viola, Cello) and Trombone/Bass Trombone. The tempo is indicated as *c. 84*. Measure 166 begins with a dynamic of *mfp*, followed by measures of eighth-note patterns. The instrumentation remains consistent throughout the section.

28

28

Fl. 1.2 Ob. 1.2 B♭ Cl. 1.2

Vln. I Vln. II Vla. Vc. D.B.

Fl. 1.2 Ob. 1.2 B♭ Cl. 1.2

Hn. 1.2 B♭ Tpt. 1.2

Vln. I Vln. II Vla. Vc. D.B.

Fl. 1.2
Ob. 1.2
B♭ Cl. 1.2
Bsn. 1.2

Pno.

Vln. I
Vln. II
Vla.
Vc.
D.B.

Fl. 1.2
Ob. 1.2
B♭ Cl. 1.2
Bsn. 1.2

Pno.

Vln. I
Vln. II
Vla.
Vc.
D.B.

Fl. 1.2
Ob. 1.2
B♭ Cl. 1.2
Bsn. 1.2

Hn. 1.2
B♭ Tpt. 1.2
Tim. 1

Pno.

Vln. I
Vln. II
Vla.
Vc.
D.B.

3 + 2 + 2 2 + 2 + 3

37

56

3 + 2 + 2

Fl. 1.2

Ob. 1.2

B♭ Cl. 1.2

Bsn. 1.2

Hn. 1.2

Pno.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D.B.

Fl. 1.2

Ob. 1.2

B♭ Cl. 1.2

Bsn. 1.2

Hn. 1.2

Pno.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D.B.

Fl. 1.2

Ob. 1.2

B♭ Cl. 1.2

Bsn. 1.2

Hn. 1.2

Pno.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D.B.

286

ff

mf

f

286

mf

293

f

mf

293

mf

mf

f

Musical score for orchestra and piano, page 351. The score includes parts for Flute 1.2, Oboe 1.2, Bassoon 1.2, Clarinet 1.2, Horn 1.2, Bass Trombone 1.2, Timpani, Piano, Violin I, Violin II, Cello, Double Bass, and Bassoon. The score features dynamic markings such as *f*, *fff*, and *sff*. The piano part has a prominent role, particularly in measures 351-352. The strings provide harmonic support, and woodwind entries add texture. The overall style is characteristic of late 19th-century symphonic writing.

ISBN : 979 12 59 831 23 1

